



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO

PROPOSTA DI PROTOCOLLO PER I PROCEDIMENTI CIVILI E PER LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI AI DIFENSORI CON PATROCINIO A SPESE DELLO STATO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO

Al fine di agevolare la liquidazione in tempi ragionevoli dei compensi professionali per i difensori d'ufficio dei soggetti minorenni e delle persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato, nei procedimenti davanti al Tribunale per i minorenni di Salerno, il Presidente del Tribunale per i minorenni di Salerno, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Salerno ed i presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania convengono sulla necessità di attenersi a criteri standardizzati, secondo le seguenti linee guida per l'applicazione dei parametri previsti dal D.M. 13.8.22 n. 147

Premesso

Che anche il D.M. 13.8.22 n. 147 prevede margini di discrezionalità nei criteri e nella quantificazione dei compensi professionali, i Magistrati e gli Avvocati convengono sull'opportunità di individuare parametri standardizzati di liquidazione dei compensi, sia per rendere effettiva, rapida ed agevole la loro determinazione, sia per ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario relativamente al quale si avverte la necessità di giungere a valutazioni eque ed omogenee, tenendo conto che:

- 1 resta fermo il rimborso forfettario nella misura del 15% del compenso totale;
- 2 si operato un innalzamento dei compensi

Si conviene quanto segue

- 1) per tutti i procedimenti si è fatto riferimento agli artt. 1 e 11 d.m. 55/14 come aggiornato dal d.m. 147/22 avendo preso in considerazione sia il numero delle parti rappresentate, sia la diversa durata e complessità del procedimento.
- 2) In casi particolarmente complessi (istruttorie con CTU, riunione con Servizi Sociali o Comunità di accoglienza, particolari approfondimenti legislativi o di giurisprudenza) il giudice potrà valutare l'aumento del compenso professionale da liquidare in misura percentuale, anche ulteriore rispetto a quanto previsto nel presente protocollo.
- 3) Le spese documentate saranno liquidate dal Magistrato con il medesimo decreto
- 4) Condizioni di applicabilità dell'accordo

- a) Il difensore s'impegna a depositare decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato indicando la data di presentazione dell'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato
- b) Il difensore s'impegna ad indicare nell'istanza di liquidazione le attività svolte in relazione alla fase e ad allegare i documenti relativi alle spese sostenute

Quanto alle tabelle predefinite di liquidazione vengono indicate due macro aree

- 1) Procedimenti relativi allo stato di abbandono e procedimenti de potestate
- 2) Altri procedimenti

Nella classificazione delle casistiche si è tenuto conto

- a) Presenza di uno o entrambi i genitori
- b) Presenza dei nonni o altri parenti entro il 4° grado
- c) Istruttoria comprensiva di CTU
- d) Numero e durata delle udienze

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LE LIQUIDAZIONI

I compensi indicati tengono conto della diminuzione del 50% ex art. 130 dpr 115/02

Procedimenti che non presentano particolari difficoltà per numero di parti o situazioni concrete da affrontare

Euro 750,00

Procedimenti di media complessità (CTU, istruttorie con più parti, incontri con servizi e/o comunità)

Euro 1.350,00

Procedimenti particolarmente complessi (parti, questioni giuridiche, numero di udienze)

Euro 1.500,00

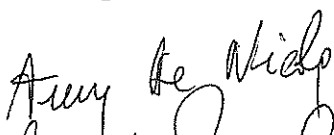
Procedimenti diversi rispetto allo stato di adottabilità e de potestate

Euro 500,00

SALERNO 13/10/2023



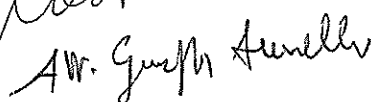
PRESIDENTE TRIBUNALE PER I MINORENNI



PRES. C.O.A. DI NOCERA INFERIORE



PRES. C.O.A. DI SALERNO



DELEGATO C.O.A. VALLO DELLA LUCANIA



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO

PROTOCOLLO PER I PROCEDIMENTI PENALI E PER LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI AI DIFENSORI DEI SOGGETTI MINORENNI E DELLE PERSONE AMMESSE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

Al fine di agevolare la liquidazione in tempi ragionevoli dei compensi professionali per i difensori d'ufficio dei soggetti minorenni e delle persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato, nei procedimenti davanti al Tribunale per i minorenni di Salerno, il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Salerno, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno ed i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, convengono sulla necessità di attenersi a criteri standardizzati, secondo le seguenti linee guida per l'applicazione dei parametri previsti dal D.M. 13.8.22 n. 147

Premesso

Che anche il D.M. 13.8.22 n. 147 prevede margini di discrezionalità nei criteri e nella quantificazione dei compensi professionali, i Magistrati e gli Avvocati convengono sull'opportunità di individuare parametri standardizzati di liquidazione dei compensi, sia per rendere effettiva, rapida ed agevole la loro determinazione, sia per ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario relativamente al quale si avverte la necessità di giungere a valutazioni eque ed omogenee, tenendo conto inoltre, con specifico riferimento ai processi a carico di minorenni che:

- 1 per gli imputati (ed i condannati) minorenni è assai frequente l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sia perché molti reati sono commessi da minori stranieri privi di nucleo familiare, sia per la particolare procedura prevista dall'art. 118 dpr 30.5.2002 n. 115;
- 2 resta fermo il rimborso forfettario nella misura del 15% del compenso totale;
- 3 si è operato un innalzamento dei compensi;
- 4 che i criteri fondamentali di liquidazione erano già fissati nel protocollo del 10.7.15;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) I criteri di applicazione del D.M. 147/22 si applicano a tutti i casi in cui la liquidazione degli onorari sia devoluta all'autorità giudiziaria ed in particolare:
 - a) Imputati minorenni che non abbiano compiuto la maggiore età durante la fase processuale;
 - b) Imputati dichiarati irreperibili; _

- c) Imputati equiparati agli irreperibili quali gli imputati non reperibili, per i quali è previamente documentato l'esito negativo delle ricerche al Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria qualora siano: senza fissa dimora con domicilio eletto presso il difensore d'ufficio, non residenti con dimora/domicilio sconosciuti o inidonei, soggetti a notifica ex art. 161/4 c.p.p., domicilio eletto presso il difensore, ma non s.f.d., previo vano tentativo di comunicazione al domicilio indicato, da parte del difensore, a mezzo di raccomandata r.a.r. prima dell'udienza;
- d) Imputati difesi d'ufficio insolventi, previa procedura di recupero del credito;
- 2) Le spese documentate saranno liquidate dal Magistrato con il medesimo decreto **di liquidazione degli onorari**;
- 3) In caso di declaratoria di prescrizione o di altra causa estintiva del reato effettuata in via predibattimentale, sono **riconosciuti** solo i compensi per la fase studio e introduttiva;
- 4) Per la fase Gip, per la quale è difficile procedere con le scansioni indicate in tabella, si ritiene opportuno individuare importi forfettari per le principali attività attinenti tale fase;
- 5) Per la fase Gup e dibattimentale si ritiene opportuno distinguere gli onorari a seconda dell'escussione o meno dei testi;
- 6) In presenza di più assistiti è previsto un aumento del 20% in ogni caso;
- 7) In presenza di più imputazioni è prevista un percentuale in aumento (a seconda del numero delle imputazioni) in considerazione della complessità del procedimento;
- 8) Per il dibattimento l'aumento per le udienze successive alla prima è dovuto salvo che si tratti di mero rinvio;
- 9) Per la sorveglianza si sono individuati importi forfettari ed **omnicomprensivi**;
- 10) Condizioni di applicabilità dell'accordo **sulla liquidazione**:
- a) Il difensore s'impegna ad indicare nell'istanza di liquidazione le attività svolte in relazione alla fase e ad allegare i documenti relativi alle spese sostenute;
- b) Il difensore s'impegna a presentare l'istanza prima della pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase cui si riferisce la richiesta e, in caso di udienza di convalida dell'arresto, entro la chiusura dell'udienza;
- c) Nel caso di prestazione di attività in favore di persona ammessa al patrocinio a spese dello Stato il difensore s'impegna, altresì, ad indicare la data di

- presentazione dell'istanza di ammissione al gratuito patrocinio e la data del provvedimento di ammissione che allega;
- d) Nel caso di prestazione di attività in favore di imputato dichiarato irreperibile, il difensore s'impegna ad indicare la data del provvedimento dichiarativo di irreperibilità, che allega;
 - e) Nel caso di prestazione di attività in favore di imputato di fatto irreperibile il difensore s'impegna a dimostrare, mediante allegazione, di aver inutilmente espletato le procedure per il rintraccio del proprio assistito anche attraverso interpellato all'anagrafe di appartenenza ed al DAP;
 - f) Nel caso di prestazione di attività in favore di imputato difeso d'ufficio insolvente il difensore s'impegna a dimostrare, mediante allegazione, di avere inutilmente esperito il tentativo di recupero del proprio credito professionale

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LE LIQUIDAZIONI

GIP

Interrogatorio delegato dal P.M. euro 350

Interrogatorio davanti al Gip euro 350

Incidente probatorio (anche si esaurisce in più udienze) euro 480

Udienza di convalida euro 480

Udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione euro 370

Udienza camerale anche in caso di più udienze euro 220

GUP

Fase studio euro 290

Aumento se l'imputato è sottoposto a misura cautelare diversa dalle prescrizioni euro 130;

Fase istruttoria (**eventuale**) con escussione testi euro 350;

Fase decisionale euro 350 (**udienza preliminare in senso stretto**), euro 450 (**udienza camerale per giudizio abbreviato**); nell'ipotesi di più di due udienze, aumento forfettario di euro 100;

DIBATTIMENTO

Fase studio euro 160

Aumento se l'imputato è sottoposto a misura cautelare diversa dalle prescrizioni euro 130;

Fase istruttoria con escussione testi euro 380;

Fase decisionale euro 450;

RIESAMI E APPELLI

Relativamente a misure cautelari euro 480;

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA E MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

Procedimento davanti al Magistrato di sorveglianza euro 270;

Procedimento davanti al Tribunale di Sorveglianza euro 370;

SALERNO 13/10/2023

PRESIDENTE TRIBUNALE MINORENNI

PRESIDENTE C.O.A. SALERNO

PRESIDENTE C.O.A. NOCERA INFERIORE

PRESIDENTE DELEGATO C.O.A. VALLO DELLA LUCANIA